



Prot. N. 4720 del 17.12.2020

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SPESA PER L'ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI PRESSO LE LOCALI ATTIVITÀ COMMERCIALI ADERENTI ALL'INIZIATIVA -MISURE URGENTI DISOLIDARIETA' ALIMENTARE – (DECRETO LEGGE N. 154 DEL 23 NOVEMBRE 2020 ART.2) –

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 2 del D.L. 154/2020 e dell'ordinanza del capo dipartimento della protezione civile n. 658 del 29.03.2020, in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 15.12.2020, emana il presente "Avviso pubblico per l'assegnazione di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità presso le locali attività commerciali aderenti all'iniziativa".

E' considerato requisito essenziale per l'accesso al beneficio la circostanza, dichiarata dall'interessato, che la famiglia si trovi in stato di assoluto e/o momentaneo disagio derivante dall'emergenza attuale, non riuscendo a far fronte all'approvvigionamento dei generi di prima necessità così come autocertificato nello schema di domanda.

L'Ufficio dei servizi sociali, secondo quanto stabilito al punto 3 della sopra citata Ordinanza, individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico (RdC, a meno di sospensione del beneficio, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, reddito di emergenza, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).

REQUISITI PER PRESENTARE LA RICHIESTA

- Essere residenti nel Comune di Buonvicino o ivi domiciliati in conseguenza a provvedimenti che hanno imposto limitazioni agli spostamenti sul territorio nazionale e segnatamente, ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.L. 25 marzo 2020 n. 19, concernenti limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;
- Trovarsi in una delle seguenti condizioni considerate prioritarie, secondo il seguente ordine:

— **Nuclei familiari privi di reddito** ;

— **Nuclei percettori di reddito**, riferito al mese di novembre 2020, di importo pari o inferiore, all'ammontare del beneficio spettante (da €150 a €500) e per i quali il servizio sociale rilevi la condizione di fragilità sociale e l'opportunità di un intervento di sostegno alimentare in relazione a condizioni venutesi a determinare a seguito del sopraggiungere dell'emergenza epidemiologica CoViD-19.

— **Nuclei privi di reddito o percettori di reddito**, riferito al mese di novembre 2020, di importo pari o inferiore, all'ammontare del beneficio spettante (da €150 a €500) con figli minori e/o con la presenza di componenti disabili o con patologie;

— **Nuclei monoreddito**, titolari di uno o più depositi e conti correnti bancari e postali, per i quali la sommatoria dei valori del saldo contabile attivo, al lordo degli interessi, al 31 novembre 2020, non sia superiore a una soglia di € 6.000,00, aumentata di 2.000,00 euro per ogni componente del nucleo familiare successivo al primo, fino a un massimo di 10.000,00 euro incrementato di ulteriori 1.000 per

ogni figlio successivo al secondo, incrementati di ulteriori 5.000 euro per ogni componente del nucleo con disabilità e di euro 7.500 per ogni componente in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza;

— **nuclei familiari, in cui non siano presenti percettori di redditi da lavoro**, in ragione dei seguenti mutamenti, della condizione occupazionale dei loro componenti, intercorse a far data dalla dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica CoViD-19 per ragioni connesse alla stessa:

- nel caso di lavoratore dipendente a tempo indeterminato:

- *risoluzione del rapporto di lavoro*;

- *sospensione dell'attività lavorativa, in assenza/attesa di attivazione di ammortizzatore sociale*;

- nel caso di lavoratore dipendente a tempo determinato ovvero impiegato con tipologie contrattuali flessibili:

- *conclusione del rapporto di lavoro*;

- nel caso di lavoratori autonomi (Partite IVA) riconducibili ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1 del DL 137/2020:

- *cessazione o sospensione della propria attività* in virtù delle misure di contenimento adottate per il territorio o riduzione dell'attività lavorativa purché si debbano sostenere spese di spese di fitto locale, locazione casa abitazione, altre spese fisse (specificare)_____;

- nel caso di lavoratore intermittente o a chiamata:

- *consistente riduzione della propria attività*

— **disoccupati / inoccupati**

L'importo del buono spesa varierà in base alla numerosità del nucleo familiare secondo la seguente tabella:

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	SCALA DI EQUIVALENZA	CONTRIBUTO IN €
1 adulto	1	150
1 adulto + 1 figlio minore	1,2	180
1 adulto + 2 figli minori	1,4	210
1 adulto + 3 figli minori	1,6	240
2 adulti	1,4	210
2 adulti + 1 figlio minore	1,6	240
2 adulti + 2 figli minori	1,8	270
2 adulti + 3 figli minori	2	300
3 adulti	1,8	270
3 adulti + 1 figlio minore	2	300
3 adulti + 2 figli minori	2,1	315
4 adulti	2,1	315
4 adulti (o 3 adulti e 2 minori) tra cui una persona in condizione di disabilità grave o non autosufficiente	2,2	360

Tali importi sono *maggiorati di € 50,00* in presenza di una delle seguenti condizioni:

- a) presenza di persone non autosufficienti o disabili o invalidi civili o in carico ai servizi di salute mentale e Ser.D.
- b) situazioni di alta marginalità sociale o esclusione;
- c) Altre problematiche di ordine sanitario e sociale di particolare rilevanza e che possono acuire la condizione di difficoltà economica e disagio personale o familiare, valutate dal servizio sociale;
- d) presenza di soggetti affetti da patologie croniche nel nucleo familiare sottoposti a particolari regimi dietetici o farmacologici

L'importo del **contributo** sarà erogato comunque **fino ad un massimo complessivo di euro 500,00** per nucleo familiare ove le risorse a disposizione lo consentano.

I beneficiari riceveranno **buoni spesa da 50 e 25 euro** fino alla concorrenza del valore complessivo spettante, da spendere presso gli operatori commerciali convenzionati, aderenti all'iniziativa, il cui elenco sarà pubblicato sul sito istituzionale.

I buoni spesa comunali non rappresentano moneta legale per cui non sono monetizzabili, il titolare del buono, emesso dal Comune, avrà diritto di pagare, fino alla concorrenza del valore complessivo spettante, esclusivamente generi alimentari o prodotti di prima necessità ad esclusione di alcolici (vino, birra ecc.), superalcolici e tabacchi. A fronte di una spesa, (di importo non inferiore rispetto al valore del buono) che risulti di importo maggiore rispetto al buono stesso, la differenza resta a carico dell'acquirente.

L'importo del buono sarà riproporzionato in riduzione, in caso di risorse insufficienti rispetto alla domanda.

Non si esclude che le risorse possano essere attribuite anche a percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, ma nell'attribuzione del contributo dovrà darsi priorità a chi tale sostegno non lo riceve e, in subordine, a chi, pur ricevendolo, ha comunque subito un ulteriore deterioramento della propria situazione reddituale in ragione delle contingenze correlate all'emergenza sanitaria in corso.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta di ammissione all'avviso, da presentarsi secondo il modello a tal fine predisposto (ALL.4) , compilato in tutti i campi e sottoscritto, con firma autografa, potrà essere presentata, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sino alle **ore 12,00 del 30.12.2020** a mezzo mail, inviando il file in formato PDF, con tutti gli allegati, al seguente indirizzo di posta elettronica: s.sociali.buonvicino@tiscali.it ove impossibilitati alla trasmissione telematica, lo stesso potrà essere presentato, in forma cartacea ,a mano, presso l'ufficio protocollo.

Il modello di domanda è reperibile:

- ☐ sul sito istituzionale del Comune di Buonvicino, da cui lo stesso potrà essere scaricato;
- ☐ presso l'ufficio di Servizi Sociali, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 13:30.
Tel. 0985 85883.

Ai fini di una più precisa e tempestiva valutazione è necessario allegare alla domanda:

- documento di identità personale del richiedente e copia codice fiscale;
- attestazione Isee e DSU in corso di validità.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

- Mancata compilazione dell'istanza in tutti i campi predisposti;
- domanda in maniera difforme o carente di documentazione utile ai fini della valutazione;
- domanda in formato differenti dal PDF;
- domanda presentata oltre i termini stabiliti;
- nuclei che hanno presentato domanda anche in altri Comuni.

CONTROLLI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre controlli sulle dichiarazioni rese dai richiedenti. In caso di falsa dichiarazione procederà al recupero del beneficio indebitamente percepito e a darne comunicazione all'Autorità Giudiziaria competente in materia di dichiarazioni mendaci.

INFORMAZIONI

Per qualsiasi informazione è possibile chiamare, in orari di ufficio, al seguente numero 098585883

Buonvicino, 17.12.2020_

Il Responsabile del Servizio

F.TO Dott. Vincenzo Di Leone